

Indice

XI Prefazione di Sergio Roda

XIX Introduzione. Nuove ragioni per studiare la classicità

PARTE PRIMA – Linee-guida per una riorganizzazione della formazione classica

- 5 CAPITOLO 1 – Insegnare latino e greco oggi: la formazione dei docenti di lingue classiche. Appello dei presidenti delle consulte universitarie
di Roberto Pretagostini
- 14 CAPITOLO 2 – Il latino e l'educazione linguistica nella scuola superiore
di Francesco Sabatini
- 14 2.1 Gli obiettivi educativi
- 18 2.2 I «metodi» e i «contenuti»
- 19 2.3 Qualche suggerimento per lo schema della legge di riforma
- 20 CAPITOLO 3 – L'insegnamento del latino e del greco
di Luciano Favini
- 20 3.1 Latino
- 32 3.2 Greco
- 41 3.3 Reclutamento e formazione iniziale degli insegnanti
- 45 3.4 Didattica del latino e del greco
- 52 CAPITOLO 4 – Le parole dei Romani in Europa: etimologia, semantica e alcune riflessioni sul ruolo del latino nella scuola italiana
di Maria Pace Pieri
- 65 CAPITOLO 5 – In difesa del latino insegnato
di Lucio Cristante – Marco Fernandelli
- 65 5.1 Giornale di una esperienza di lavoro (Università di Trieste 2001-2005)

- 5.1.1 Analisi e obiettivi, p. 65 – 5.1.2 Programmazione, p. 66 – 5.1.3 Il coordinamento delle attività e la European Summer School of Classics, p. 68 – 5.1.4 Appunti per un bilancio, p. 71
- 72 5.2 Inattualità del latino? Comunicazione, tradizione e ricezione dei testi: la filologia come ermeneutica
5.2.1 Premessa, p. 72 – 5.2.2 Il problema del latino, p. 73 – 5.2.3 Le accuse contro i classicisti, il latino e i latinanti di mestiere, p. 74 – 5.2.4 Dove sta l'«errore»? , p. 75 – 5.2.5 Una proposta antica e forse irrealizzabile: La questione della lingua, p. 76 – 5.2.6 Il primato e l'elogio della filologia: un «epilogo» in cielo, p. 79
- 81 CAPITOLO 6 – «Labor omnia vincit improbus?» La SIS Piemonte e le lingue classiche tra esperienze di formazione e innovazione didattica
di Sergio A. Cecchin – Andrea Balbo
- 81 6.1 Premessa
- 82 6.2 Rilievi statistici
6.2.1 Iscrizioni, p. 83 – 6.2.2 Quadriennialisti e specialisti (magistrali), p. 83 – 6.2.3 Abilitati, p. 84 – 6.2.4 Abilitati immessi in ruolo, p. 84 – 6.2.5 Interpretazione dei dati, p. 84
- 84 6.3 Il latino e il greco nella SIS Piemonte
6.3.1 Aspetti quantitativi, p. 86 – 6.3.2 Evoluzione della struttura degli insegnamenti, p. 87 – 6.3.3 L'informatica umanistica, p. 91 – 6.3.4 Tirocini ed esami, p. 91 – 6.3.5 Attività editoriale, p. 92
- 94 6.4 Prospettive future: che cosa si dovrebbe fare
- 96 CAPITOLO 7 – Riflessioni sul canone scolastico
di Anna Giordano

PARTE SECONDA – Attualità dell'antico

- 105 CAPITOLO 8 – Noi e i romani. Un problema di giusta distanza
di Maurizio Bettini
- 111 CAPITOLO 9 – Futuro del «classico»
di Salvatore Settis
- 125 CAPITOLO 10 – Classici perché, classici per chi
di Ivano Dionigi
- 125 10.1 L'archeologia del presente
- 126 10.2 Classici perché
- 129 10.3 Classici per chi
- 130 10.4 Classici e scienza

- 133 CAPITOLO 11 – Dal monumento al mutamento. Riflessioni sulla sorte dei classici tra scuola e università
di Donatella Puliga
- 142 CAPITOLO 12 – Latino, grammatica comune d'Europa
di Gian Franco Gianotti
- 142 12.1 Preambolo greco I: oralità, scrittura, grammatica
- 146 12.2 Preambolo greco II: filosofia e grammatica
- 151 12.3 Roma e la sistemazione della tradizione grammaticale
- 156 12.4 Grammatica classica e lingue d'Europa
- 163 *Riferimenti bibliografici*
- 172 CAPITOLO 13 – La retorica classica come grammatica del testo
di Adriano Pennacini
- 178 13.1 Cato Maior (234-149 a.C.)
13.1.1 Oratio pro Rhodiensibus (in Senato, 167) (A. Gellio, Noctes Atticae VI 3.14), p. 178 – 13.1.2 Catonis oratio in Q. Minucium Thermum de decem hominibus (Gellio, N.A. XIII 25.12), p. 178 – 13.1.3 Ciceronis pro T. Annio Milone oratio §§ 24-29 [narratio], p. 180 – 13.1.4 Analisi retorica, p. 181 – 13.1.5 Analisi retorica e stilistica di Virgilio, *Eneide* IV 9-55, p. 188 – 13.1.6 Apuleio, *Metamorphoseon libri*. Analisi di I 1-4; strutture retorico-narrative dei primi tre libri, p. 195
- 207 *Riferimenti bibliografici*
- 214 CAPITOLO 14 – Esercizi di stile tra Cicerone e Quintiliano
di Maria Silvana Celentano
- 224 *Riferimenti bibliografici*
- 226 CAPITOLO 15 – Traduzione e scrittura bilingue: le lingue d'Europa tra latino e inglese globale
di Michele Prandi
- 226 15.1 La restauratio umanistica del latino e la cura della lingua materna
- 231 15.2 L'Età Moderna: la creazione e la condivisione del sapere tra latino e lingue d'Europa
- 233 15.3 Il futuro delle lingue d'Europa
- 236 *Riferimenti bibliografici*
- 238 CAPITOLO 16 – Cultura classica e cultura tecnologica: un dialogo possibile
di Silvano Tagliagambe
- 264 *Riferimenti bibliografici*

PARTE TERZA – La teoria

- 265 CAPITOLO 17 – Le ragioni del comparare per insegnare le lingue
di Anna Cardinaletti
- 265 17.1 Introduzione
- 268 17.2 Acquisizione linguistica e insegnamento grammaticale
17.2.1 Introduzione, p. 268 – 17.2.2 L'esigenza di rinnovare la descrizione grammaticale, p. 269 – 17.2.3 Una proposta per rinnovare l'insegnamento della grammatica, p. 270
- 272 17.3 La comparazione nella ricerca linguistica teorica
- 274 17.4 La comparazione nella didattica delle lingue
17.4.1 Osservazioni introduttive, p. 274 – 17.4.2 Quali lingue possono essere comparate?, p. 276 – 17.4.3 La terminologia grammaticale, p. 277 – 17.4.4 Le eccezioni, p. 278
- 280 17.5 Due esempi di analisi comparativa
17.5.1 I pronomi atoni, p. 280 – 17.5.2 I verbi a ristrutturazione, p. 283
- 285 17.6 Quali strumenti utilizzare per l'insegnamento?
- 286 *Riferimenti bibliografici*
- 290 CAPITOLO 18 – Universali linguistici e insegnamento delle lingue classiche
di Frank Van Eynde
- 290 18.1 Sulle origini della lingua umana
- 293 18.2 Il segno semplice
18.2.1 Universali semantici, p. 294 – 18.2.2 Universali fonologici, p. 295
- 296 18.3 Il segno composto
- 299 18.4 Universali nell'insegnamento delle lingue classiche
- 300 18.5 Conclusione
- 301 *Riferimenti bibliografici*
- 302 CAPITOLO 19 – Lingue a confronto: somiglianze e differenze
di Germano Proverbio
- 302 19.1 Premessa: «ospitalità» fra le lingue
- 302 19.2 Universali linguistici
- 304 19.3 Livello sintattico
19.3.1 Posizione soggetto, p. 304 – 19.3.2 Posizione oggetto, p. 306
19.3.3 Formule presentative, p. 309
- 309 19.4 Conclusione
- 310 *Riferimenti bibliografici*
- 312 CAPITOLO 20 – Varietà sociolinguistiche e testuali nelle lingue classiche
di Pierluigi Cuzzolin
- 329 *Riferimenti bibliografici*

- 330 CAPITOLO 21 – Alle radici della testualità e della didattica della scrittura: l'attualità dell'«Institutio oratoria» di Quintiliano
di Paola Desideri
- 330 21.1 Introduzione
- 333 21.2 I prodromi del «testo»
21.2.1 L'origine lessicale quintiliana, p. 333 – 21.2.2 L'innovazione teorica hjelmsleviana, p. 334 – 21.2.3 Il «discorso connesso» harrisiano quale presupposto della linguistica testuale, p. 337
- 340 21.3 Oralità/scrittura, un dibattito antico profondamente attuale
21.3.1 La critica platonica della scrittura, p. 340 – 21.3.2 L'esaltazione quintiliana della scrittura, p. 342
- 349 CAPITOLO 22 – La riscoperta dell'unità perduta: letterature classiche e discipline scientifiche nei Licei
di Maria Pace Pieri

PARTE QUARTA – La didattica

- 361 CAPITOLO 23 – L'insegnamento delle lingue – classiche e moderne – nelle opinioni dei docenti: risultati di un sondaggio
di Maria Teresa Lupidi Sciolla
- 361 23.1 Carenze linguistiche
- 362 23.2 Il sondaggio
- 363 23.3 Commenti e proposte
- 365 CAPITOLO 24 – Per lo studio della cultura classica
di Leopoldo Gamberale
- 365 24.1 Premessa
- 368 24.2 Cicerone, Vitruvio e il «teorema di Pitagora»
- 378 24.3 Baci innumerevoli... come i granelli di sabbia (da Catullo ad Archimede)
- 387 CAPITOLO 25 – Apprendimenti e unità di apprendimento nell'insegnamento classico
di Antonia Piva
- 387 25.1 Apprendere a insegnare, insegnare ad apprendere
- 389 25.2 Lo stato dell'arte per una «nuova forma» della scuola italiana
- 392 25.3 Società della conoscenza e scuola della persona
- 397 25.4 Nuove frontiere della ricerca: disciplina, didattica generale, didattica disciplinare
- 400 25.5 UA: prime istruzioni per l'uso
- 402 25.6 Esempi applicativi per le discipline classiche: la fase ideativa, ovvero ripensare la disciplina per progettare la didattica

- 405 25.7 La fase attiva, ovvero le buone pratiche dell'insegnamento
- 409 25.8 La fase consuntiva, ovvero come dare valore agli apprendimenti / insegnamenti
- 412 25.9 «Episteme» disciplinare e piattaforma didattica
- 415 25.10 Verso una comunità di pratiche e di ricerca
- 417 *Riferimenti bibliografici*
- 421 CAPITOLO 26 – Didattica delle lingue e delle letterature classiche
di Marina Girotto Bevilacqua – Laura Lorenza Sciolla
- 421 26.1 Il vaso di Pandora
- 422 26.2 Dall'umanesimo all'«ipertrofia grammaticale»
- 423 26.3 Le proposte
26.3.1 Snellimento della grammatica, p. 423 – 26.3.2 Il metodo diretto, p. 425 – 26.3.3 Il modello «naturale» e il modello «natura», p. 425 – 26.3.4 La scelta di un diverso modello grammaticale, p. 426 – 26.3.5 La proposta di Proverbio, p. 427
- 429 26.4 Una proposta operativa
- 430 26.5 Interazione fra lingua e letteratura
- 431 26.6 Dal testo alla grammatica, dalla grammatica al testo
26.6.1 Latino e greco all'interno di un curriculum di educazione linguistica, p. 431 – 26.6.2 Avvio alla comprensione del testo, p. 431 – 26.6.3 Il percorso dell'apprendimento, p. 432
- 435 26.7 Esempi di analisi
26.7.1 Analisi di un testo latino, p. 435 – 26.7.2 Analisi di un testo greco, p. 439
- 443 26.8 Conclusione
- 444 CAPITOLO 27 – Una proposta di insegnamento transdisciplinare per il potenziamento della competenza razionale. Il ragionamento per analogia nei testi greci e latini
di Nicoletta Marini
- 450 *Riferimenti bibliografici*
- 452 CAPITOLO 28 – Modelli didattici nella prassi scolastica attuale
di Franca Zanetti
- 452 28.1 Introduzione
- 453 28.2 Il metodo grammaticale-deduttivo
- 457 28.3 I metodi diretti e loro applicazioni
28.3.1 «Lingua Latina per se illustrata», p. 460
- 468 28.4 L'insegnamento della lingua greca e i manuali
28.4.1 «Athénaze», p. 470
- 472 28.5 Conclusioni
- 473 *Riferimenti bibliografici*

- 475 CAPITOLO 29 – Un percorso di traduzione dal greco nei laboratori SIS
Piemonte
di Elisabetta Berardi
- 475 29.1 Il progetto. Genesi
476 29.2 Il progetto. Struttura
477 29.3 Il progetto. Gli strumenti
479 29.4 Il progetto. La costruzione di materiali
481 29.5 Esiti attesi
- 483 CAPITOLO 30 – Dalla versione casuale alla comprensione testuale
di Grazia Bodo – Daniela Subrizi
- 483 30.1 Premessa
484 30.2 Nota metodologica
486 30.3 Analisi di Plutarco «De tranquillitate animi»
492 *Riferimenti bibliografici e sitografici*
- 494 CAPITOLO 31 – Ridere è una cosa seria. Come non si possono apprendere
le cose serie senza conoscere il loro contrario
di Rosanna Marino